

pensionati ugl news



1 Giugno 2017

NECESSARIA UNA VERA POLITICA SOCIALE PER GLI ANZIANI ED I PENSIONATI

LA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA UGL PENSIONATI

RIBADISCE

ancora una volta che l'obbligo costituzionale di assicurare i mezzi adeguati alle normali esigenze dei lavoratori, anche dopo la cessazione dell'attività lavorativa, è una conquista irrinunciabile;

RIBADISCE

che il miglioramento delle condizioni di vita degli anziani deve essere un obiettivo prioritario della Politica Sociale di una Società che si definisce civile;

RIBADISCE

che gli Anziani ed i Pensionati sono fra i soggetti più deboli e indifesi della Società e che anche come tali vanno tutelati, per cui è necessario modificare profondamente la loro attuale collocazione nel contesto sociale, realizzando un vero e proprio sistema articolato che garantisca una effettiva Sicurezza Sociale;

CHIEDE

a tal fine, che il Parlamento emani una " Legge Quadro per la Sicurezza Sociale degli Anziani e dei Pensionati", che recepisca anche i principi contenuti nella risoluzione da anni approvata dal Parlamento Europeo, secondo lo spirito enunciato dal " Trattato di Roma ";

PROPONE

inoltre, per meglio coordinare e promuovere gli interventi legislativi sopra citati, che venga istituito un " Ministero per i Problemi degli Anziani ";

RITENE

che l'INPS debba assolvere esclusivamente i compiti di Istituto erogatore delle pensioni derivanti da contributi versati, dopo aver accuratamente rivisitato e riclassificato tutte le voci di uscita, eliminando dal bilancio della previdenza quelle di carattere "Assistenziale" (di competenza dello Stato), indebitamente inserite, al fine di dimostrare la reale situazione economica dell'Istituto;

RESPINGE

i tentativi, da tempo in atto, per cancellare il Sistema Previdenziale Pubblico e sostituirlo con altro di natura privatistica, sollecitato e voluto da gruppi di pressione che fanno capo a Istituti Bancari ed Assicurativi, in nome di un inaccettabile "Costo Sociale" che la ristrutturazione dell'INPS sopra richiesta, può dimostrare di essere inesistente;

SI AUGURA

che venga presto messa fine al regime "Presidenziale" dell'INPS e che, contestualmente, venga dato al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il più volte richiesto "Potere Sanzionatorio" per evitare che le deliberazioni di tale importante organismo restino sempre più spesso lettera morta;

AFFERMA

di non poter accettare che le " Leggi Finanziarie " siano abilitate a stravolgere Leggi, Ordinamenti vigenti e Diritti Acquisiti in materia di previdenza;

CHIEDE

ai competenti Organi dello Stato di pervenire ad una indagine Giudiziaria e Parlamentare (come già richiesto fin dal 1988 dalla nostra Federazione) che accerti in base a quali criteri sono stati creati nei decenni passati i presupposti contrattuali che hanno poi portato alla concessione, da parte dello Stato, di pensioni e liquidazioni di importi inaccettabili;

RIBADISCE

la richiesta di una vera e seria lotta alle evasioni Previdenziali (recentemente incredibilmente derubricate) i cui risultati positivi potrebbero assicurare notevoli entrate all'INPS e chiede la fine dei ripetuti condoni;

RICORDA

l'inaccettabile scarso valore economico delle pensioni di Reversibilità.

DENUNCIA

in materia di Sanità pubblica, l'iniqua tassa sulla malattia, che contrasta nettamente con l'art. 53 della Costituzione e con il principio costituzionale secondo cui gli oneri per l'Assistenza Sanitaria sono a carico dello Stato, ed a carico dei Cittadini soltanto in ragione della loro eventuale scarsa capacità contributiva.

**PER CONOSCERCI MEGLIO
LEGGI IL NOSTRO SITO INTERNET:
www.uglpensionati.it**